

1. Record Nr.	UNINA9910139330003321
Autore	della Porta Donatella
Titolo	Polizia e protesta : L'ordine pubblico dalla Liberazione ai "no global" / / Donatella della Porta, Herbert Reiter
Pubbl/distr/stampa	Bologna : , : Societa editrice il Mulino, , 2009
ISBN	88-15-14266-5
Descrizione fisica	1 online resource (400 pages)
Disciplina	344.45052
Soggetti	Police - Italy
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references.
Nota di contenuto	INDICE -- Ringraziamenti -- Capitolo primo -- Il controllo dell'ordine pubblico: una introduzione -- 1. Perché la polizia, perché l'ordine pubblico -- 2. Cosa spiega le strategie di ordine pubblico -- 2.1. Destra, sinistra e polizia -- 2.2. Competenze e organizzazione delle forze di polizia -- 2.3. Il sapere della polizia -- 3. Le fonti della ricerca e la struttura del volume -- Capitolo secondo -- La riorganizzazione della polizia dopo il crollo del regime fascista -- 1. Delegittimazione e disorientamento -- 1.1. Le debolezze strutturali del tradizionale modello di polizia -- 1.2. Il crollo del fascismo e la crisi morale -- 1.3. La guerra, il dopoguerra e la crisi materiale -- 2. Riforma o riorganizzazione: quale polizia per l'Italia liberata? -- 2.1. L'epurazione della polizia -- 2.2. Voci nel deserto: le proposte di una riforma profonda -- 2.3. La riorganizzazione basata sul modello tradizionale -- 3. Verso il vecchio modello di una «polizia moderna» -- 3.1. L'avvento di Mario Scelba -- 3.2. Una strategia per la guerra fredda interna -- 3.3. Il bilancio della riorganizzazione -- 4. La riorganizzazione della polizia: una conclusione -- Capitolo terzo -- Lo «scelbismo»: un modello di polizia per la guerra fredda interna -- 1. Le strategie per il mantenimento dell'ordine pubblico: tra coercizione e «prevenzione repressiva» -- 1.1. Le strategie coercitive -- 1.2. Le strategie persuasive -- 1.3. Le strategie informative -- 2. I fattori esterni -- 2.1. La guerra fredda interna e l'esasperazione dei sospetti -- 2.2. Il governo e la coalizione di «law and order» -- 2.3. L'opposizione e la coalizione per i diritti civili -- 3. I fattori interni --

3.1. I poteri della polizia e la sua organizzazione -- 3.2. La formazione professionale -- 3.3. Il sapere della polizia -- 4. Lo «scelbismo»: una conclusione -- Capitolo quarto -- L'ordine pubblico e il centrosinistra: contraddizioni interne e riformismo debole -- 1. Una «nuova politica dell'ordine pubblico»? -- 1.1. Le «giornate di luglio» e la nascita del centrosinistra -- 1.2. Le contraddizioni del centrosinistra -- 1.3. Le strategie di ordine pubblico negli anni Sessanta -- 2. Il riformismo del centrosinistra e i poteri di polizia -- 2.1. La proposta di disarmo della polizia -- 2.2. Il progetto di riforma della legge di polizia -- 3. Le riforme all'interno della polizia -- 3.1. Mezzi materiali, organizzazione, stato giuridico e economico del personale -- 3.2. La riforma della formazione professionale -- 4. L'ordine pubblico e il centrosinistra: una conclusione -- Capitolo quinto -- Ciclo di protesta ed «escalation» -- 1. Ordine pubblico e ciclo di protesta -- 1.1. La politicizzazione del movimento studentesco -- 1.2. Polizia e «jacquerie»: i fantasmi del passato -- 1.3. Politicizzazione e competizione -- 1.4. Autunno caldo e repressione -- 2. Prevenzione tra persuasione e intimidazione -- 3. Governo, ordine pubblico e polizia durante il ciclo di protesta -- 4. La sinistra, la protesta e i diritti civili -- 5. La polizia senza riforma -- 6. Ordine pubblico e nuovi movimenti: una conclusione -- Capitolo sesto -- Gli anni Settanta: tra domande di riforma e spirali di violenza -- 1. Le strategie di ordine pubblico negli anni di piombo -- 2. Emergenza e domanda di ordine pubblico -- 3. Spirali di violenza -- 4. Il movimento per la riforma della polizia -- 5. Ordine pubblico ed emergenza: una conclusione -- Capitolo settimo -- «Soft policing»: gli anni della moderazione -- 1. Uso della forza e ordine pubblico: le strategie di «de-escalation» selettiva -- 1.1. Il modello di intervento cooperativo -- 1.2. Il modello di intervento negoziato -- 1.3. Il modello di intervento come contrapposizione ritualistica -- 1.4. Il modello di intervento basato sull'isolamento -- 2. Strategie negoziate: la mediazione -- 3. Informazioni e controllo -- 4. Una riforma incompiuta -- 5. Il sapere della polizia: «buoni» e «cattivi» dimostranti -- 6. De-polarizzazione politica e «de-escalation» -- 7. Nuovo modello e selettività: una conclusione -- Capitolo ottavo -- L'evoluzione nelle strategie di controllo dell'ordine pubblico nel nuovo millennio -- 1. Le strategie di controllo della protesta: verso una «de-escalation»? -- 2. Ordine pubblico e fattori esterni: i fallimenti della politica -- 3. I fattori interni: una riforma incompiuta -- Abbreviazioni -- Fonti -- Riferimenti bibliografici -- Indice dei nomi.

Sommario/riassunto

La questione dei rapporti tra ordine pubblico e libertà di manifestazione pubblica del dissenso, delicatissima per gli equilibri interni di un sistema democratico, e paradossalmente poco studiata, specie in Italia. In questo volume viene proposta, per la prima volta nel nostro paese, un'analisi che affronta l'argomento con rigore scientifico e ricchezza di materiale empirico (tra l'altro, documenti d'archivio e interviste), secondo una prospettiva storico-comparata che fa riferimento ad altre democrazie, europee e non. Gli autori approfondiscono le caratteristiche e le trasformazioni delle forze di polizia italiane per quanto riguarda la struttura organizzativa, le competenze, la cultura. Da Scelba al G8 di Genova, quella che emerge e una perdurante difficoltà a trasformare l'originario modello di "polizia del sovrano" in direzione di una "polizia dei cittadini". Un libro che non mancherà di suscitare l'interesse degli studiosi, come pure del pubblico più attento a questi problemi, tornati al centro di un acceso dibattito dopo le recenti drammatiche vicende.
